





In nome del figlio

E' uscito al cinema il nuovo film di Francesca Archibugi, remake della commedia francese del 2012 *Cena tra amici*. Lo spunto letterario è lo stesso, *Le prénom*, pièce teatrale di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte e trionfo teatrale a Parigi nella stagione 2010. Il nome di un bimbo inarrivo annunciato durante una cena avvia un circuito di riflessioni e considerazioni di carattere sociologico, politico, letterario e antropologico sulla storia e la cultura italiana nell'era della digitalizzazione. Fascismo e olocausto tra i temi toccati, ma anche clichés e luoghi comuni alternati a una serie di flash – back sull'infanzia e l'adolescenza dei protagonisti. Siamo a Roma, nell'immaginario quartiere periferico "Palocco" che nulla ha a che fare con il reale quartiere benestante di Casal Palocco. Simona (Micaela Ramazzotti) è un'avvenente ragazza di borgata che ha appena scritto un libro e aspetta un bambino dal marito Paolo (Alessandro Gassman), agente immobiliare di origine ebrea. Betta (Valeria Golino), sorella di Paolo, insegna alle medie e si divide tra il lavoro, due figli e il marito Sandro (Luigi Lo Cascio), professore universitario di letteratura italiana. Poi c'è Claudio (Rocco Papaleo), musicista che ha scelto di consacrare la propria vita all'arte. Ognuno di loro nasconde vecchi rancori e segreti che emergono proprio nel corso della serata. Isolato è il punto di vista di Simona, la cui spontaneità stride con il gusto borghese per l'affettazione del resto dei personaggi: dall'allegro Paolo alla remissiva Betta, dal raffinato Sandro al misterioso Claudio. Eccellente performance di Micaela Ramazzotti, nei panni di una sua alter ego di estrazione popolare: la stessa attrice aveva già lavorato con la Archibugi in *Questione di cuore*. Era il 2009 e di lì a poco Micaela avrebbe vinto il David di Donatello per la miglior attrice non protagonista in *Tutta la vita davanti* del compagno e mentore Paolo Virzì. Accanto alla Ramazzotti una veterana del cinema internazionale, Valeria Golino, dolce, pacata e tollerante moglie del radical chic Luigi Lo Cascio. A completare il cast i versatili Alessandro Gassman e Rocco Papaleo, di nuovo insieme sul set dopo il successo di *Basilicata coast to coast*. Grande prova alla regia dell'Archibugi che ha scelto di misurarsi con il riadattamento di un film dai connotati fortemente teatrali.

[Read More](#)